

In Attestato di grato animo

ai generosi Fiumani

il Capo - Comico Ferdinando Livini



Diva delle Alme nobili
RICONOSCENZA pura,
Che or pei cangiati secoli
Ten vai negletta oscura,

Sotto i tui dolci auspicii
I versi miei comprendi,
E il cor commosso, e l'anima
Di sacro fuoco accendi.

Il culto che inalzavano
A te la Grecia, e Roma
In quelle età sì floride
Per cui viltà fu doma.

Di FIUME in le benefiche
Sponde per me riviva
Oggi sacrarti un Tempio
Io pur potessi, o Diva!

Ma ahimè !.... che tanto ad umile
Vate non è concesso
Solo in vergate pagine
Abbi il mio voto espresso.

Cielo ospital, benefiche
Alme a giovar sol use,
Cui nel bel seno i meriti
Tutti Virtude infuse,

Voi m' accoglieste provvidi,
E alle trascorse pene
Viddi, per voi, rinascere
La più felice spene.

Ah! queste calde lagrime
Spremute dall' amore
I sensi vi palesino
Che mi ispiraste in core.

Che piu che posso aggiungere?
Miei Mecenati Addio
Ah! di me la memoria
Non cuopra oscuro oblio;

E del partir mio temperi
L' aspro sentito affanno,
La sola e dolce immagine
Di riedere un' altr' anno.



KNY-19-01686

